

Da "mbac-dg-bi" <mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it>
A "infoales-spa@pec.it" <infoales-spa@pec.it>
Data lunedì 6 febbraio 2017 - 12:39

ddg 24 gennaio 2017 congruità

Si trasmette il decreto in oggetto già inviato in data
25 gennaio 2017 all'indirizzo direzioneeservizialesspa@pec.it
Direzione Generale Bilancio
-----Messaggio originale-----
Da: MAURIZI STEFANO
Inviato: lunedì 6 febbraio 2017 12:33
A: SCHIFINI SILVIA <silvia.schifini@beniculturali.it>
Oggetto: ddg 24 gennaio 2017 congruità

Allegato(i)

ddg 24 gennaio 2017 congruità.pdf (206 Kb)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 26 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE ed in particolare l'art. 12, rubricato *"Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico"*, che codifica a livello comunitario l'istituto dello *"in house providing"*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il *"Nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 (pubblicato sulla GURI n.274 del 25.11.2014);

VISTO il Decreto del Direttore Generale per il Bilancio del 16 aprile 2015, avente ad oggetto la costituzione del *"Comitato per l'esercizio dell'attività del controllo analogo sulla ALES S.p.A."*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per il Bilancio del 5 novembre 2015, avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'indirizzo e il controllo analogo sulla ALES S.p.A. da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Bilancio;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"* ed in particolare l'art. 1, commi 322-323 e 324, concernente la fusione per incorporazione della società ARCUS S.p.A. nella società ALES S.p.A. e relativi adempimenti successivi;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 3 febbraio 2016 di approvazione ed adozione del nuovo Statuto societario della società ALES S.p.A. ed in particolare l'art. 19, ai sensi del quale il Ministero esercita, nei confronti della stessa ALES *"un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti"*, nonché *"avrà, in ogni caso, diritto, ad ogni effetto di legge, di formulare al consiglio di amministrazione indirizzi vincolanti aventi contenuto determinato in relazione a specifiche iniziative attuative dei contratti di servizi affidati alla Società"*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, in particolare l'art. 5, rubricato *“Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico (codice dei contratti pubblici)”*, contenente i principi per poter procedere agli affidamenti diretti in regime di *“in house providing”* e l'art. 192, rubricato *“Regime speciale degli affidamenti in house”*;

VISTO il Comunicato del Presidente A.N.A.C. del 3 agosto 2016, concernente *“Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 192 del Codice dei contratti”*;

RILEVATA la necessità, nelle ipotesi di affidamento in regime *“in house”* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 di cui sopra, effettuando un preventiva *“valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di adeguare le formulazioni delle offerte della ALES S.p.A. a fronte delle richieste di servizi da parte delle articolazioni del Ministero, allo scopo di rendere evidenti gli elementi sostanziali richiesti dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 onde procedere all'affidamento diretto in regime di *“in house providing”*;

DECRETA:

ATTO DI INDIRIZZO

ARTICOLO 1

1. La ALES S.p.A. dovrà uniformarsi nel predisporre le proprie offerte a fronte delle richieste di servizi da parte del MiBACT e delle sue strutture centrali e periferiche, al fine di garantire all'Amministrazione i presupposti necessari alla valutazione della congruità con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

ARTICOLO 2

1. La Ales S.p.a. nella formulazione delle offerte per i servizi richiesti dal MiBACT e dalle sue strutture centrali e periferiche dovrà prioritariamente esplicitare in modo espresso e formale la propria capacità tecnica, organizzativa e professionale con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti.
2. Tale attestazione dovrà avvenire attraverso la presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, in particolare evidenziando le attività analoghe ai servizi oggetto della richiesta, svolte a favore del Ministero, le attestazioni di corretta esecuzione degli stessi ricevute, i risultati raggiunti, il numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni, la conoscenza dettagliata dei processi amministrativi inerenti i servizi erogati e tutto quanto costituisca o possa costituire un presupposto a garanzia della qualità dei servizi da erogare e dell'efficienza in relazione alle capacità tecniche richieste.

ARTICOLO 3

1. In relazione ai costi da imputare nei corrispettivi per i servizi erogati a favore delle committenze, nel rispetto degli obiettivi di cui alla riduzione della spesa pubblica per le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, Ales ricorre a strumenti centralizzati di acquisto e di negoziazione per l'approvvigionamento di beni e servizi; assicura l'adesione alle convenzioni Consip e l'utilizzo del MEPA in tutti i casi previsti dalla legge, provvedendo così, alla razionalizzazione e ottimizzazione delle spese, nonché alla riduzione dei costi; in materia di assunzioni di personale la Società, ai sensi dell'art. 18 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, adotta criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, assicurando, altresì, il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e del CCNL applicato.

ARTICOLO 4

1. Al fine di garantire all'Amministrazione affidataria degli appalti un costo per il servizio richiesto, che possa ritenersi congruo dal punto di vista economico, ALES dovrà formulare la propria offerta tenendo conto esclusivamente delle seguenti voci e nel rispetto dei limiti relativi a ciascuna delle stesse:

Costi diretti di commessa: nello specifico si tratta di costi direttamente connessi all'erogazione dei servizi richiesti. Di seguito si procede all'elencazione:

- a) **Costo delle materie prime:** la voce si riferisce ai costi per materiali di diretta imputazione e necessari per l'espletamento delle attività di servizio. Tra detti costi rientrano, a titolo esemplificativo: dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 81/08, indumenti da lavoro, divise per custodi e vigilanti, spese di carburante per attività di manutenzione del verde ed attrezzatura varia da lavoro, beni inferiori al milione strumentali all'attività da svolgere presso il sito. Tali costi sono imputabili direttamente ed in maniera documentata alla commessa.
- b) **Costi per adempimenti D.Lgs 81/2008:** la voce si riferisce ai costi da sostenere al fine di provvedere al rispetto della normativa della sicurezza sul lavoro, e si riferiscono, ad esempio, all'espletamento delle visite mediche e alla dotazione di cassette di pronto soccorso. Tali costi sono valutabili nella misura massima pari allo 0,30% del costo del personale direttamente impiegato nella commessa.
- c) **Costi per la formazione:** la voce si riferisce ai costi da sostenere per la formazione obbligatoria di legge. A titolo di esempio si elenca: corso antincendio, corso primo soccorso, corso formazione preposto, formazione Rls. Tali costi sono imputabili direttamente ed in maniera documentata alla commessa.
- d) **Costi specifici diretti di commessa:** la voce si riferisce ai servizi di contenuto specialistico direttamente correlati all'esecuzione e necessari per l'erogazione del servizio, per i quali Ales si avvale, nel rispetto delle previsioni di legge in materia, di fornitori esterni. Tali costi sono imputabili direttamente ed in maniera documentata alla commessa.
- e) **Costi per assicurazione:** la voce si riferisce al costo da sostenere per porre in essere la polizza RCT/RCO in linea con quanto previsto dal codice degli appalti. Tali costi sono valutabili nella misura massima pari allo 0,25% del costo del personale direttamente impiegato nella commessa.
- f) **Costo del lavoro personale direttamente impiegato nella commessa e buoni pasto.**
Tale voce dovrà rappresentare una previsione, effettuata in base alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro. In tal senso, la Ales dovrà garantire nei confronti del proprio personale il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro, di quanto stabilito dal CCNL applicato e della legislazione in materia previdenziale e assistenziale. La Ales dovrà garantire, inoltre, la piena e

costante copertura delle posizioni lavorative necessarie a garantire i livelli di servizio di cui agli affidamenti e ai contratti di servizio stipulati con il Mibact. Infine, la Ales dovrà garantire l'impiego all'interno delle commesse di lavoratori subordinati con livelli retributivi puntualmente corrispondenti alle attività ad essi affidate ed esercitate. In casi eccezionali e con giustificata motivazione la Società potrà procedere alla stipula di rapporti di lavoro con altre forme contrattuali (Collaborazioni occasionali, collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni d'opera intellettuale, ecc.). Nel caso di commesse per le quali già è stato effettuato in passato il servizio a favore delle amministrazioni che richiedono la formulazione di una nuova offerta economica, la stima dei costi dovrà basarsi sui costi sostenuti dall'azienda nell'erogazione dei medesimi o analoghi servizi, con l'utilizzo dello stesso personale. Per quanto attiene, invece, a commesse per le quali non è stato effettuato in passato il servizio richiesto, i costi del personale, seguendo le indicazioni di cui sopra, dovranno essere calcolati sulla base dei minimi contrattuali previsti per le professionalità da impiegare all'interno delle nuove commesse, tenuto conto della previsione di tutti gli istituti contrattuali da applicare sulla base di quanto richiesto dal progetto (ad es. lavoro domenicale, lavoro festivo, prestazioni straordinarie, ecc.).

- g) **Costi di coordinamento:** la voce si riferisce al costo di coordinamento necessario e funzionale all'erogazione del servizio; tali costi sono valutabili nella misura massima pari al 3,50% del costo del personale direttamente impiegato nella commessa.
- h) **Costi di progettazione:** la voce si riferisce al costo della progettazione del servizio. Tali costi sono valutabili nella misura massima pari al 1,20% del costo del personale direttamente impiegato nella commessa.

Il limite massimo dei costi diretti di commessa non può eccedere la somma derivante dall'applicazione dei punti di cui sopra.

ARTICOLO 5

1. **Costi indiretti:** si tratta di costi per i quali manca una relazione specifica con l'oggetto di costo considerato e quindi con i costi direttamente imputabili all'erogazione del servizio oggetto della singola commessa. Si tratta cioè di costi comuni a più oggetti di costo (es. i costi delle funzioni generali come amministrazione e contabilità, segreteria, direzione del personale, i costi dei servizi ausiliari come le spese per le sedi, per le utenze, per gli organi di amministrazione e controllo societari, ecc.) Il criterio di ribaltamento è in funzione dei costi diretti di cui all'articolo 4, comma 1. La percentuale massima applicabile è pari al 16% della somma dei costi diretti. La congruità di tale percentuale massima di ribaltamento si desume, in via analogica, dalla disciplina dettata dalle linee guida EGESIF_14-0017 sulle opzioni semplificate in materia di costi (O.S.C.), le quali facendo riferimento alle spese ammissibili, prevedono la possibilità di riconoscere su base forfettaria, ossia senza giustificazione, i costi indiretti nella misura massima del 25% dei costi diretti debitamente giustificati.
2. **Imposta regionale sulle attività produttive:** tenuto conto della natura di Ales S.p.A., vi sono obblighi di natura fiscali scaturenti dalle dichiarazioni redatte nel rispetto della stessa normativa fiscale. In particolare Ales è soggetto passivo imponibile IRAP.
L'incidenza massima dell'IRAP è pari al 4,9% del costo del lavoro totale (diretto + indiretto). La percentuale applicabile può essere inferiore in funzione del beneficio di cui al cuneo fiscale di cui Ales può beneficiare per i dipendenti in forza, in ossequio delle disposizioni di cui alla normativa fiscale.
3. **Utile lordo d'impresa:** Ales applicherà una percentuale di utile lordo di impresa non superiore all'1,5% sulla somma di tutti i costi aziendali di cui all'articolo 4 ed all'articolo 5, commi 1 e 2. Detta percentuale non deve configurarsi come una finalità di lucro dell'azienda, piuttosto come un ragionevole margine in grado di coprire eventuali fabbisogni generati da eventi non previsti o

imprevedibili, lievitazioni di costi, sopravvenienze passive e rischi legati al contenzioso, rispondente, quindi, ad una "buona ed efficiente amministrazione".

ARTICOLO 6

1. Le Direzioni Generali che attivano la procedura di affidamento dei servizi ad ALES SpA valuteranno se le offerte presentate dalla società in house rispettino i criteri indicati nei precedenti articoli e se pertanto tali offerte siano da ritenere economicamente congrue ai sensi di quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016. Apposita verifica sarà effettuata dal Comitato di Controllo Analogico che ne darà conto nel prescritto parere".

Roma, 24 Gennaio 2017
Repertorio 4.18

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli

